

Grappa sempre più amata da Gen Z: la top 10 delle regioni in cui è più apprezzata

scritto da Redazione Wine Meridian | 2 Febbraio 2024



Dal Veneto al Trentino Alto Adige, dalla Lombardia fino alla Puglia: l'amore per la grappa si diffonde a macchia d'olio in tutto lo Stivale. Ulteriori conferme in merito giungono dai canali più utilizzati dalla Gen Z, ovvero i social: su Instagram l'hashtag **#grappa** conta infatti quasi 360mila contenuti pubblicati. "Il nostro obiettivo è riportare la grappa, prodotto di punta del made in Italy, nella drinklist dei consumatori di ogni età, in particolar modo i più giovani attraverso una serie di proposte adatte alla mixology", afferma Chiara Pigini, Marketing Manager di Mavolo Beverages

“Con la grappa è possibile correggere qualsiasi cosa, anche la tristezza”: le parole dello scrittore Fabrizio Caramagna mettono in risalto alla perfezione le qualità del noto distillato. Entrando più nel dettaglio, l'amore per la grappa ha radici lontane. Diverse fonti storiche, come il trattato **“De Conficienda Aqua Vitae”** redatto dal medico **Michele Savonarola da Padova** nel **XV secolo**, attestano l'impiego dell'acquavite a scopo medico prima ancora che la grappa si diffondesse tra i contadini piemontesi, veneti e trentini nel **XVI secolo**.

Un altro fatto storico di assoluta rilevanza prende forma durante la **Prima Guerra Mondiale** quando il distillato veniva consumato dagli alpini per **sopportare le fatiche dei combattimenti**. La svolta arrivò nel secondo dopoguerra quando la grappa, considerata solo ed esclusivamente un prodotto di sostegno e curativo, divenne qualcosa di più ovvero **fonte di piacere associata al tempo libero anche tra le classi più agiate**.

Oggi però il **successo della grappa sta diventando inaspettatamente virale tra giovani e giovanissimi grazie al mondo dei social**: in particolare su **TikTok** si contano addirittura oltre 46 milioni di visualizzazioni di video dedicati a questo prodotto, mentre su **Instagram** sono ben 360mila contenuti pubblicati con l'**hashtag #grappa**. Dati interessanti che dimostrano quanto la grappa non sia un distillato destinato esclusivamente a un target maturo, ma anche un **prodotto capace di cogliere l'attenzione dei giovani tra i 18 e 25 anni**.

Ma quali sono le regioni italiane in cui la grappa è più ricercata e apprezzata? Stando ai dati relativi al 2023 messi a disposizione da **Google Trends**, il **Trentino Alto-Adige** si aggiudica la prima posizione in classifica, risultando la regione in cui la parola “grappa” viene cercata più spesso sul noto motore di ricerca. Seguono il **Veneto (2°)** e il **Friuli-Venezia Giulia (3°)**. Un podio che s'inserisce in un contesto

in cui la grappa è molto diffusa e apprezzata anche all'estero con una crescita di esportazioni del 32% tra il 2019 e il 2022 per un totale di 60 milioni di euro.

È quanto emerge da un approfondimento condotto da *Espresso Communication* per *Mavolo Beverages*, realtà di spicco del settore, specializzata nell'importazione e nella distribuzione di champagne, spirits e distillati. “L'interesse dei giovani verso la grappa è in costante ascesa e i trend sui social lo dimostrano: il nostro desiderio è darle nuova vita riportandola in auge tra i Millennial e la Gen Z anche e soprattutto grazie alla mixology – afferma Chiara Pigini, Marketing Manager di *Mavolo Beverages* – Proprio per questo, partendo dal nostro territorio padovano dove la cultura e la tradizione della grappa sono un'eredità importante da tramandare alle nuove generazioni, i drinksetter di Anthology by Mavolo si sono messi al lavoro per creare due nuove referenze.

Pupilla è una grappa **cristallina**, dal gusto **morbido, equilibrato e fragrante**, e dal profumo intenso, Baruffa, invece, si distingue per il suo **colore ambrato e brillante**, il gusto persistente con note di amarena e vaniglia, e il **profumo delicato con sentori di frutta e uva passita**. Con **fantasia e creatività**, si possono creare moltissimi cocktail a base di questo fantastico prodotto, ormai **sempre più nelle grazie degli italiani e sui palati dei più giovani**”.

A questo proposito, spicca anche un recente report elaborato da *AssoDistil*, secondo cui **la grappa viene consumata dal 30% degli italiani tra i 18 e i 65 anni**, soprattutto al di fuori delle mura domestiche (37%) e dai più **giovani** che costituiscono il **43% dei consumatori “away from home”**. E non è tutto: da un'indagine del 2021 a cura di *Nomisma* è emerso che, sebbene solo il 3% dei consumatori abbia sperimentato **cocktail a base di grappa**, nel **35% dei soggetti interessati a provarli rientrano soprattutto i giovani**. Infine, il **9%** dei consumatori ha acquistato grappa online con **valori superiori tra le**

generazioni più giovani, ovvero Gen Z e Millennials.

Ecco, infine, la **top 10 delle regioni italiane** in cui la grappa è maggiormente apprezzata secondo i dati di **Google Trends**:

1. **Trentino-Alto Adige**
2. **Veneto**
3. **Friuli-Venezia Giulia**
4. **Valle D'Aosta**
5. **Calabria**
6. **Basilicata**
7. **Lazio**
8. **Lombardia**
9. **Puglia**
10. **Piemonte**